

ATTO DD 947/A1703B/2023**DEL 07/11/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: L.R. 1/2019. Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023-2024. CIG n. 998561455A. Procedura di acquisizione sotto soglia mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo della Piattaforma SINTEL. Determina dirigenziale a contrarre e di affidamento. Spesa complessiva di euro 79.749,80. Impegno di euro 39.857,40 sul capitolo di spesa 142574/2023, di euro 39.857,40 sul capitolo di spesa 142574/2024. Impegno di euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 per l'attribuzione del CIG. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Annualità 2023-2024.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo 28 dicembre 2022, n. 22-6368 "L.R. n. 23/08 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con DD.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4- 439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n.18-3631 del 30.07.2021; n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12 – 5466 del 03.08.2022" ha approvato le "Declaratorie Strutture del ruolo della Giunta Regionale oggetto di revisione/istituzione".

Evidenziato che la declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, comprende, tra l'altro, il coordinamento delle attività regionali in materia di controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Dato atto che il miglioramento delle tecniche di difesa antiparassitaria in agricoltura è di importanza fondamentale per la crescita dei livelli qualitativi delle produzioni e la protezione dell'ambiente.

Visto che il corretto funzionamento ed utilizzo delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, conseguibili mediante il controllo funzionale e la regolazione, consentono la razionalizzazione d'impiego dei prodotti utilizzati nella difesa delle colture ottimizzando l'impiego dei prodotti fitosanitari.

Considerato che nell'ultimo ventennio si è costituita in Piemonte una struttura operativa, per la verifica della funzionalità e taratura delle irroratrici, che conta all'incirca 130 tecnici abilitati presso gli attuali 48 Centri autorizzati dislocati nelle più importanti realtà agricole piemontesi.

Visto che, in tale contesto, con D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 44 – 2346 venivano approvate le Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di

prodotti chimici sulle colture agricole e successivamente, con DD n. 11 del 19 marzo 2001 veniva approvata la metodologia di riferimento e la relativa modulistica per il controllo funzionale delle macchine distributrici di prodotti agricoli sulle colture agricole.

Posto che la DGR 26 febbraio 2001, n. 44 – 2346 ha disposto, tra l'altro, che le funzioni attribuite alla Regione Piemonte fossero svolte dalla Direzione Regionale Agricoltura la quale, con lettera prot. 3171/12.2 del 6/3/2002 e successiva DD n. 63 del 31 maggio 2002, demandava al Settore Fitosanitario il coordinamento delle attività legate al “Servizio controllo e taratura attrezzature per la distribuzione dei prodotti chimici”.

Atteso che tali normative regionali sono state successivamente aggiornate con D.G.R. 1 agosto 2008, n. 79-9405 e con DD 1038 del 18 novembre 2008 e successivamente con DGR. 25-736 del 05/12/2014 e con DD n. 178 del 26/03/2015.

Considerato che la sensibilità sulla tematica, si è tradotta, a livello europeo, nella Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Valutato che tra gli strumenti previsti per raggiungere gli obiettivi che la Direttiva si prefigge vi è quello della periodica ed obbligatoria effettuazione del controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso previsto in particolare all'Art. 8 “Ispezione attrezzature in uso”.

Visto che a livello nazionale tale Direttiva è stata recepita con l'emanazione del D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. All'art 6 detto Decreto ha previsto l'elaborazione e l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e all'art. 12 – riporta, nello specifico, le disposizioni generali per l'attuazione dei controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

Considerato che il Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22/01/2014 ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità. In particolare il Punto A.3 ed i relativi allegati n. II, III e IV definiscono nel dettaglio le azioni da attuare sul territorio nazionale, le tipologie di macchinari da sottoporre a controllo funzionale e regolazione e le metodologie standardizzate da applicare sia per quanto riguarda le operazioni di controllo funzionale che di regolazione (o taratura).

Considerato che la D.G.R. n. 25-736 del 05/12/2014, al punto 2, prevede il controllo da parte della Regione Piemonte delle attività dei Centri autorizzati alla verifica funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, anche avvalendosi della consulenza di enti qualificati individuati nel rispetto della normativa che disciplina la materia e che tale attività è mirata a verificare il rispetto del protocollo di prova, oltre che a fornire un'attività di assistenza tecnico-operativa nell'effettuazione dei controlli.

Considerato che ciò consente, inoltre, alla Regione Piemonte di rispondere alle prescrizioni imposte dalla Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (agrofarmaci) del 21 ottobre 2009 Capo III “Attrezzature per l'applicazione dei pesticidi”, Art. 8 “Ispezione delle attrezzature in uso” e dal D.Lgs 150 del 14/08/2012 Art. 12 che prevedono che le Regioni debbano istituire ed organizzare, secondo i propri ordinamenti, sistemi di controllo e di verifica per garantire l'esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri.

Considerato che in Piemonte sono presenti 48 Centri autorizzati alla verifica funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

Considerato che risulta necessario effettuare la verifica dell'operato dei Centri autorizzati al controllo funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, e di assistenza del

personale tecnico abilitato.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno né le professionalità idonee né le dotazioni strutturali e strumentali adeguate per provvedere al controllo tecnico dell'operato dei Centri autorizzati alla verifica funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura

Tenuto conto che la specificità dell'attività sopra citata, induce l'Amministrazione regionale a consultare un operatore economico in base alle caratteristiche di competenza tecnica ed esperienza nel campo della meccanica agraria e in particolare nelle attività di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci ed avente comprovata esperienza, per la realizzazione del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, e di assistenza dei tecnici abilitati sul territorio della Regione Piemonte.

Premesso che con determina dirigenziale n. 721/A1703B del 24/08/2023:

- sono state enunciate le ragioni di fatto e di diritto che hanno indotto il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad avviare la procedura per individuare un più ampio numero di operatori economici da invitare per l'acquisizione del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024 per un valore stimato Euro 66.000,00 oltre IVA Euro 14.520,00 per un totale di Euro 80.520,00 IVA inclusa;

- è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse utile per individuare utile gli operatori economici da invitare alla procedura di affidamento sotto soglia comunitaria mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata "SINTEL" per l'acquisizione del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024";

- è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia e nel sito istituzionale <http://trasparenza.regione.piemonte.it/> (sottosezione "Bandi di gara e contratti"/"Avvisi e bandi");

- è stato rimandato ad un successivo atto amministrativo l'avvio della procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D, Lgs. 36/2023, per l'acquisizione del servizio;

- è stato previsto quale termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse il giorno 12/09/2023 ore 18,00.

Dato atto che:

nei termini prescritti ha presentato, sulla Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia, manifestazione di interesse l'Università degli Studi di Torino;

la stazione appaltante ha esaminato la documentazione prodotta ed ha redatto apposito verbale, agli atti del Settore Prot. n. 25767/A1703B del 14/09/2023, nel quale sono dettagliatamente indicate le azioni svolte. Il suddetto verbale viene approvato con il presente atto.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di realizzare il Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Vista la D.D. n. 82 del 09/04/2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (SINTEL-NECA)" di proprietà della Regione Lombardia.

Considerato che si intende indire procedura sotto soglia comunitaria tramite la piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia per l'affidamento del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 invitando l'Università degli Studi di Torino che ha presentato manifestazione di interesse.

Preso atto che:

è stata indetta una trattativa diretta ID n. 174115072 con la quale è stata invitata l'Università degli Studi di Torino a presentare offerta, secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella lettera di invito per la realizzazione del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024", fissando la base d'asta a Euro 66.000,00 (IVA esclusa) ed inserendo sulla piattaforma SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- DGUE (Allegato D);
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato E);
- Patto di Integrità (Allegato F);
- Schema di Contratto (Allegato G).

La base d'asta del servizio è stata definita sulla base delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per servizi analoghi considerata la particolarità del servizio. In effetti anche svolgendo un'indagine di mercato su INTERNET a livello nazionale non è stato possibile riscontrare altri casi aventi specifiche tecniche riconducibili a quelle previste dalla Regione Piemonte.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art 108 comma 2 lettera b) e comma 10 del D.Lgs. 36/2023;

Scaduti i termini per la trattativa diretta, fissati in data 19/10/2023 ore 18:00, si è provveduto ad aprire le offerte e a redigere il Verbale Prot. n. 29159/A1703B del 20/10/2023, che si approva con il presente atto; individuando l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari quale aggiudicatario che ha presentato un'offerta pari ad euro 65.340,00 IVA esclusa per la realizzazione del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024".

Dato atto che l'offerta presentata dall'Università degli Studi di Torino sotto il profilo tecnico:

- corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nei documenti di gara;
- sotto il profilo economico, il costo per la realizzazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale e a quanto indicato nel Verbale n. 29159 del 20/10/2023.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023.

Ritenuto opportuno:

- di approvare l'offerta economica di euro 65.340,00 IVA esclusa presentata dall'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P.IVA 02099550010 per la realizzazione del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024" al termine della trattativa diretta ID n. 174115072 indetta tramite piattaforma telematica di e-procurement SINTEL;

- di aggiudicare, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/223, all'Università degli Studi di con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) per la realizzazione del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024" per un importo di euro 65.340,00 IVA esclusa;

di prendere atto che, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, le clausole negoziali e gli elementi essenziali del servizio sono contenute nelle Condizioni di Contratto, nel Capitolato Tecnico, nella Lettera di invito, nel Dettaglio Economico e nel contratto che regolano dettagliatamente le modalità di esecuzione del Servizio e che vengono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione *".....non si applica ai servizi di natura intellettuale"* e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro trattandosi di servizio di natura intellettuale;

- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del Funzionario tecnico dott. Federico Spanna in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

- di approvare lo schema di Contratto (Allegato G) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica con il Rappresentante Legale all'Università degli Studi di Torino, - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) per la fornitura del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024";

- di stabilire che il contratto per la realizzazione del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024" si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall'Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.

Preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D. Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la DGR n 1 – 6763 del 27 aprile 2023 (Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Vista la Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la D.G.R. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".

Vista la comunicazione prot. n. 12945/A17000 del 04/05/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza altresì il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2023 e sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2023-2024.

Dato atto che ai sensi della Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 il contributo per l’attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) di cui alla presente procedura è pari a euro 35,00.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 79.749,80 IVA inclusa per il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023-2024” e per l’attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) n. 998561455A per il servizio di cui sopra, trova copertura finanziaria con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa n. 142574/2023 e sul capitolo di spesa 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023-2024.

Ritenuto di impegnare in favore dell’Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010:

- euro 39.857,40 (di cui euro 7.187,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023 - per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 39.857,40.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 39.857,40 (di cui euro 7.187,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 - per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 39.857,40.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito altresì di impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo di gare (CIG) n. 998561455A per il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023- 2024”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che le liquidazioni di:

- euro 39.857,40 sul capitolo di spesa 142574/2023;
- euro 39.857,40 sul capitolo di spesa 142574/2024;

in favore dell'Università degli Studi di Torino, C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 saranno effettuate negli esercizi finanziari 2023-2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e il 2024 il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. 998561455A.

Considerato che in base alle disposizioni del Codice dei Contratti la Regione con D.G.R. n. 31-6972 del 29 maggio 2023 ha approvato e aggiornato il “Programma Biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro con il quale è stato attribuito il numero di intervento CUI: S80087670016202300018 al presente servizio.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la L.r. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la DGR 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte.;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013.;
- Preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di individuare l'operatore economico Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) – per la realizzazione del “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023- 2024” che risulta avere i requisiti necessari per assicurare la buona esecuzione del servizio dettagliatamente indicato nei documenti di gara;

2) di approvare l'offerta economica di euro 65.340,00 IVA esclusa presentata dall'Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento

di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) - per il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023- 2024” al termine della trattativa diretta con confronto di preventivi ID n. 174115072 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

3) di aggiudicare, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - sede secondaria Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO), il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023- 2024” per una spesa di euro 65.340,00 IVA esclusa;

4) di dare atto che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione *“.....non si applica ai servizi di natura intellettuale”* e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro trattandosi di servizio di natura intellettuale;

6) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

7) di stabilire che la responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, svolge anche le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione del servizio da parte dell'esecutore, in conformità dei documenti contrattuali avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario Dott. Federico Spanna;

8) di allegare ed approvare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara contenenti gli elementi essenziali dello stipulando contratto:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato Tecnico (Allegato C);

9) di approvare lo schema di Contratto (Allegato G) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

10) di procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica con il Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Torino, - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - sede secondaria Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) per la realizzazione del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024”;

11) di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023 e 2024” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall'Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;

12) di impegnare in favore dell'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010:

- euro 39.857,40 (di cui euro 7.187,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023 - per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 39.857,40.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 39.857,40 (di cui euro 7.187,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 - per il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2024”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 39.857,40.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

13) di impegnare altresì euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo di gare (CIG) n. 998561455A per il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2023- 2024”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14) di stabilire che le liquidazioni di:

- euro 39.857,40 sul capitolo di spesa 142574/2023
- euro 39.857,40 sul capitolo di spesa 142574/2024

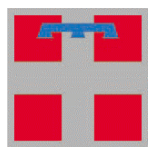
in favore dell'Università degli Studi di Torino saranno effettuate negli esercizi finanziari 2023-2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci



**REGIONE
PIEMONTE**

Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IRRORATRICI, DI ASSISTENZA DEI TECNICI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE E DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI PER IL 2023-2024.

CIG 998561455A.

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dr.ssa _____ nata a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici stessa – sita in Torino – di seguito denominata il “Committente”;

E

L’Università degli Studi di Torino (P.I. _____) con sede in _____ Via _____ n. _____, rappresentata da _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di _____, di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il Committente affida all’Appaltatore che accetta l’esecuzione del “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati” per il 2023-2024 - (CIG) n. 998561455A che dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico.

L'affidamento del Servizio viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato tecnico e nelle Condizioni di Contratto e allegati, nei documenti di gara e nell’offerta presentata i quali tutti sono considerati parte integrante del presente Contratto e che l’Appaltatore, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore dovrà assicurare le seguenti attività :

A - Controllo del funzionamento dei centri autorizzati e dei Tecnici abilitati

1. verifica dell'applicazione della metodologia di controllo funzionale e regolazione strumentale (dove applicabile);
2. verifica del rispetto dei parametri tecnici stabiliti;
3. verifica del corretto utilizzo della modulistica ufficiale e del rilascio delle attestazioni di conformità;
4. valutazione dello stato di efficienza delle attrezzature impiegate e, ove previsto delle tarature delle stesse (es, certificati taratura manometro di precisione);
5. verifica corretta archiviazione della documentazione;
6. verifica rispetto dei tempi di archiviazione dei dati su supporto informatico;
7. individuazione, in collaborazione con i Referenti per questa attività del Settore Fitosanitario Regionale delle aziende presso le quali effettuare complessivamente 80 controlli (40 controlli per ogni anno) a campione a seguito dell'avvenuta verifica funzionale;
8. n. 40 controlli complessivi (20 per ogni anno) su macchine nel momento di effettiva esecuzione delle operazioni di verifica funzionale;
9. individuazione, in collaborazione con i Referenti per questa attività del Settore Fitosanitario Regionale delle aziende presso le quali effettuare complessivamente 40 controlli (20 controlli per ogni anno) a campione a seguito dell'avvenuta regolazione strumentale (le aziende possono anche coincidere con quelle individuate al punto 7);
10. n. 20 controlli (10 per ogni anno) su macchine nel momento di effettiva esecuzione delle operazioni regolazione strumentale (le aziende possono anche coincidere con quelle individuate al punto 8) .

B - Assistenza dei tecnici abilitati

Assistenza tecnica e consulenza specialistica dei tecnici abilitati, telefonica o, se necessario, direttamente presso le aziende o altro luogo indicato dal tecnico.

C – Aggiornamento sistema informativo dedicato

Fornitura di tutti gli aggiornamenti necessari per adeguare l'attuale software alle più recenti disposizioni normative in termini di controllo funzionale e regolazione strumentale delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

D - Elaborazione dei dati derivanti dai controlli

Al termine di ogni anno di attività, come da Condizioni Particolari di Contratto, deve essere prodotta una relazione contenente l'analisi globale dell'attività svolta con elaborazioni specifiche relative al numero di macchine controllate e regolate (suddivise per tipologia di macchina e centro prova) e dell'attività svolta dai singoli Centri/Tecnici.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorrerà dalla data di attivazione del servizio e avrà scadenza al 10/12/2024.

All. B alla D.D. n.

del

ART. 3 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa (€ _____ IVA compresa) così ripartito nelle due annualità euro _____ IVA esclusa _____ per le attività svolte nel 2023 e euro _____ IVA esclusa _____ per le attività svolte nel 2024.

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), il Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008). – in particolare Art. 29 e art. 60 del Codice.

Al verificarsi delle circostanze tale da alterare l'originario equilibrio contrattuale il RUP/DEC e l'appaltatore ne danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 4 - GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore garantisce che il gruppo di lavoro operante per la realizzazione del servizio sia composto dal personale avente le qualifiche professionali richieste nei documenti di gara.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta, fermo restando l'equivalenza della relativa qualifica professionale.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore dovrà:

- entro il 10/12/2023 presentare una relazione dettagliata di quanto realizzato e la relativa fattura;
- entro il 10/12/2024 una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il D.E.C. avrà emesso il Certificato di regolare esecuzione (ART. 9 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE delle Condizioni di contratto) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

Le parti possono, dopo essersi confrontate, stabilire termini diversi per la presentazione delle relazioni e delle fatture senza modifiche dei corrispettivi stabiliti nel presente contratto per la realizzazione delle attività previste per le due annualità.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni “non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment) .

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.. L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare

All. B alla D.D. n.

del

su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del Codice, il Responsabile Unico del Progetto svolge anche le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione del servizio da parte dell'esecutore, in conformità dei documenti contrattuali predisponendo il certificato di verifica di conformità.

ART. 9 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. Il Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il Committente, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

Art. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, approvate con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile dal sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-revenzionedella-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare la Misura 4.1 "Le misure generali del trattamento del rischio":

- il codice di comportamento approvato con la DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- i divieti post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021).

Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025, che è confluito nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

All. B alla D.D. n.

del

ART. 11 – PENALI

Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 126 comma 1 del Codice.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico -Scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore è tenuto annualmente a consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

All. B alla D.D. n.

del

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 - la Misura 6.1.8, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 13 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 2 Punto D). L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 14 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto di Integrità D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;
- le fattispecie di cui all'art. 94 del Codice.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto il Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

All. B alla D.D. n.

del

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

AI SENSI DELLA L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), il Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 16 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 119 del Codice.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva pari al ____% dell'importo contrattuale, _____, mediante _____

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte del Committente. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice.

ART. 19- RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 21 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinata sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipula del contratto (Art. 18 comma 10 del Codice). Le modalità telematiche di versamento sono stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 22/E del 28/07/2023. Sono esenti dall'imposta gli affidamenti inferiori a 40.000,00 euro.

ART. 22 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

All. B alla D.D. n. del

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMITTENTE
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE
.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2_All_A_Lettera_di_Invito_Controllo_Barre_signed.pdf
2. 3_All_B_Condizioni_di_Contratto.pdf
3. 4_All_C_Capitolato_tecnico.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 947/A1703B/2023 DEL 07/11/2023**

Impegno N.: 2023/19369

Descrizione: SERVIZIO DI VERIFICA DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IRRORATRICI, DI ASSISTENZA DEI TECNICI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE E DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI PER IL 2023- 2024

Importo (€): 39.857,40

Cap.: 142574 / 2023 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 998561455A

Soggetto: Cod. 85459

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 947/A1703B/2023 DEL 07/11/2023**

Impegno N.: 2023/19627

Descrizione: SERVIZIO DI VERIFICA DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IRRORATRICI, DI ASSISTENZA DEI TECNICI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE E DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI PER IL 2023- 2024

Importo (€): 35,00

Cap.: 142574 / 2023 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 998561455A

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 947/A1703B/2023 DEL 07/11/2023**

Impegno N.: 2024/2675

Descrizione: SERVIZIO DI VERIFICA DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IRRORATRICI, DI ASSISTENZA DEI TECNICI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE E DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI PER IL 2023 E IL 2024

Importo (€): 39.857,40

Cap.: 142574 / 2024 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 998561455A

Soggetto: Cod. 85459

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare